

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ E INTERVENTI A FAVORE DELLE PERSONE IN CONDIZIONI DI MARGINALITÀ E POVERTÀ

CUP	Ambito territoriali di Vimercate	Ambito Territoriale di Trezzo sull'Adda
QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ 2020	J51B20001170001	J31B20001540001
PRINS Avviso 1/2022	J24H22000080007	/
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	J24H22000120001	

VISTO il Decreto del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale del 23 dicembre 2021 con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2021 PrIns – Progetti di Intervento Sociale.

DATO ATTO che:

- l'Avviso 1/2021 sostiene interventi di pronto intervento sociale e interventi rivolti alle persone senza dimora o in povertà e marginalità ed in particolare, intende contribuire al superamento dell'attuale frammentazione dei servizi, con particolare riferimento al pronto intervento sociale, e al potenziamento delle strutture di contrasto alla povertà anche estrema o alla marginalità, con investimenti mirati a livello territoriale, nonché favorire l'accessibilità ai servizi essenziali anche per le persone senza dimora presenti sul territorio dei Comuni;
- ogni Ambito Territoriale è chiamato a presentare un'unica proposta progettuale, nell'ottica di una governance efficace e del pieno coinvolgimento del partenariato economico/sociale, e che l'Ambito Territoriale può coinvolgere stakeholder sia pubblici che del privato sociale in eventuali tavoli di concertazione, incontri programmatici oppure può individuare altre modalità partecipative al fine di definire, in maniera concertata, politiche e interventi coerenti con i fabbisogni locali e settoriali del territorio;
- l'avviso 2/2021 PRINS prevede la realizzazione di tre linee di intervento:
 - A. INTERVENTO A: servizi di Pronto intervento sociale, che sono assicurati 24h/24 per 365 giorni l'anno e attivabili in caso di emergenze ed urgenze sociali e in circostanze della vita quotidiana dei cittadini che insorgono repentinamente e improvvisamente, tramite la costituzione di una Centrale Operativa;
 - B. INTERVENTO B: servizi accessori per sostenere l'Accesso alla residenza anagrafica e servizi di Fermo Posta per persone senza dimora;
 - C. INTERVENTO C: rafforzamento della rete dei servizi locali rivolti alle persone in situazione di grave deprivazione materiale o senza dimora o in condizioni di marginalità anche estrema, tramite il finanziamento delle attività dei Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First, in maniera capillare sul territorio garantendo un approccio integrato di presa in carico e assistenza agli utenti.
- Offertasociale ASC, quale Ente Capofila degli Ambiti di Trezzo sull'Adda e di Vimercate, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse, intende realizzare l'intervento A di cui sopra con una procedura di affidamento condivisa con gli altri Ambiti Territoriali della Provincia di Monza e Brianza;

- Offertasociale ASC ha quindi la necessità di individuare un partner per definire i contenuti e le modalità di realizzazione degli Interventi B “Fermo posta e Servizi Anagrafici” e C “Centri servizi per il contrasto alla povertà e di servizi di Housing First”.

CONSIDERATO che:

- le Assemblee degli Ambiti di Vimercate e di Trezzo sull’Adda hanno approvato il Piano di Zona 2021/2023 rispettivamente in data 15.02.2022 e 14.02.2022, che disciplina l’utilizzo delle risorse previste dal Fondo Nazionale Politiche Sociali;
- l’*“Accordo di Programma per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio-sanitari previsti dal Piano di Zona 2021-23”* definisce il ruolo di Offertasociale ASC quale Ente Capofila per entrambi gli Ambiti nella realizzazione degli obbiettivi di Piano e dell’allegato Piano di Attuazione Locale per la Lotta alla Povertà (PAL);
- tra gli obiettivi del Piano di Zona di entrambi gli Ambiti è richiamata la necessità di *“Sistematizzare gli interventi di contrasto al disagio abitativo attraverso la qualificazione degli enti del terzo settore che si occupano di abitare coerentemente al più ampio quadro delle politiche dell’abitare del territorio (Piano Triennale Casa)”* ovvero di promuovere la sperimentazione un sistema di accoglienza residenziale articolato attraverso risposte diversificate e in rete con i diversi attori del territorio, con la finalità di sostenere i nuclei familiari e i singoli che vivono condizioni di disagio abitativo;
- ai sensi del Decreto Ministeriale 30 dicembre 2021 di *“Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023”* punto 3.3.2.1 *“LEPS Valutazione multidimensionale, progetto personalizzato e attivazione dei sostegni”* il PAL prevede la realizzazione di servizi di contrasto alle vulnerabilità e marginalità, da attuarsi in relazione ai soli beneficiari di Reddito di Cittadinanza, tra cui è prevista la realizzazione dei seguenti interventi: sostegno socio educativo domiciliare o territoriale, servizi di prossimità, sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; servizio di pronto intervento sociale (con particolare riferimento ai servizi di accoglienza e ospitalità temporanea).

CONSIDERATO che la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all’appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all’art. 119 D.Lgs. 267/2000, art. 55 e ss. del Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017 s.m.i., nonché D.M. 72/2021: una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse – economiche, logistiche, organizzative e professionali – per l’innovazione degli stessi. La procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l’indizione di un avviso pubblico per individuare il/gli Enti di Terzo Settore con cui co-progettare le attività.

VALUTATO che i fondi richiamati in premessa chiedono la realizzazione di interventi simili che insistono sullo stesso target di popolazione, ovvero i singoli e i nuclei familiari in condizioni di disagio, marginalità o povertà anche estrema, si ritiene opportuno quindi avviare un’unica procedura di co-progettazione favorendo un processo di integrazione delle risorse e di trasversalità degli interventi proposti;

DATO ATTO che l’Azienda Speciale Consortile Offertasociale (Offertasociale ASC) in qualità di Ente capofila per il Piano di Zona degli Ambiti Territoriali di Vimercate e di Trezzo Sull’Adda, nell’intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 3-4, Legge

328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del nuovo Codice del Terzo settore approvato con D.Lgs. 117/2017, intende individuare Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili alla co-progettazione e alla successiva gestione di interventi a favore delle persone e dei nuclei familiari in condizioni di marginalità e povertà anche estrema;

VISTI:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328", art. 7 Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i Enti del Terzo settore;
- D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Legge Regionale 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";
- Legge Regionale 12 marzo 2008, N. n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e II e della L.R. 33/09";
- Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" approvate con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 in merito alle procedure di co-progettazione;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
- D.G.R. 4563 del 19 aprile 2021 "approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023";
- D.M.LPS n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)".

Tutto ciò premesso

Offertasociale ASC, nell'ambito della realizzazione del Piano di Zona 2021 – 2023, indice un avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla:

- co-progettazione e alla gestione di interventi per contrastare situazioni di marginalità e povertà anche estrema e di supporto alla realizzazione dei Patti di Inclusione Sociale dei Beneficiari di Reddito di Cittadinanza – si veda l'allegato 1 "Progetto di massima";
- compartecipazione economica al progetto.

Il presente avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti di Offertasociale ASC, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare, revocare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

OFFERTASOCIALE Azienda speciale consortile, Piazza Marconi 7/D, 20871 Vimercate (MB) P.IVA 03743620969 – Codice Fiscale 03743620969.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Daniela Gatti e il Responsabile tecnico è il Dott. Riccardo Canitano, ai quali sono attribuite funzioni di verifica e controllo atte a garantire che l'esecuzione degli interventi avvenga nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nella convenzione stipulata.

ARTICOLO 1 - FINALITÀ DEL PROCEDIMENTO

Si intende realizzare interventi di contrasto alle condizioni di disagio dei nuclei familiari o singoli, dovuto al perdurare di condizioni di povertà, marginalità e povertà estrema che coinvolgono i cittadini dell'Ambito Territoriale di Vimercate e Trezzo sull'Adda.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

L'aspetto di maggiore innovazione sul quale è fondato il percorso progettuale riguarda il processo di integrazione degli interventi e di razionalizzazione delle risorse. In quest'ottica è prevista la realizzazione dei servizi di seguito elencati:

- A. **Centro servizi per il contrasto alla povertà** - Si prevede la realizzazione di uno o più centri servizi "leggeri", ovvero in grado di offrire attività di presidio sociale e di accompagnamento per persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora, volte a facilitare l'orientamento e l'accesso alla intera rete dei servizi, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia e di prossimità. Nel centro servizi dovrà essere collocato il servizio di accompagnamento per la residenza virtuale e il fermo posta, qualora non gli sia data una maggiore diffusione e prossimità attraverso altri servizi presenti sul territorio.
- B. **Sperimentazione di un sistema integrato di accoglienza residenziale ed accompagnamento all'autonomia abitativa** - Promuovere la sperimentazione di servizi di accoglienza residenziale secondo la metodologia *housing first* e accompagnamento all'inclusione sociale, in favore di soggetti in condizione di disagio abitativo negli Ambiti di Vimercate e Trezzo sull'Adda, attraverso l'organizzazione di risposte diversificate e in rete con i diversi attori del territorio, favorendo la definizione di progetti mirati al potenziamento delle capacità delle persone e dei nuclei familiari che vivono condizioni di disagio o vulnerabilità abitativa. Le specifiche attività richieste dall'Amministrazione precedente sono descritte nel Piano di Zona Ambito Territoriale di Trezzo sull'Adda (5.2 Obiettivi di Ambito finalizzati all'Inclusione Sociale – disagio abitativo) e Ambito Territoriale di Vimercate (5.2 Obiettivo di Ambito finalizzati all'Inclusione Sociale – 5.2.2 Secondo obiettivo).

Per maggiore dettaglio rispetto alla descrizione dei servizi da avviare ad esito della presente co-progettazione si rimanda all'allegato "Progetto di massima" (Allegato 1).

Si prevede indicativamente la messa disposizione per il progetto di almeno 9 appartamenti, per circa 35 posti letto, di cui:

- 1 appartamento (4 posti letto) deve essere disponibile all'avvio del progetto;
- i rimanenti 8 appartamenti (circa 30 posti letti) devono essere attivati e resi disponibili all'ingresso dell'utente/nucleo familiare entro 45 gg dalla richiesta da parte di Offertasociale.

Si chiede di fornire, nella proposta tecnica, un elenco descrittivo delle tipologie di appartamenti, nonché della loro possibile localizzazione.

ARTICOLO 3 - LUOGO DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocate:

- interventi di cui alla lettera A) "Centro servizi per il contrasto alla povertà": il/i Centro/i Servizi deve/devono essere ubicato/i nei Comuni dell'Ambito di Vimercate e deve/devono essere facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici;
- interventi di cui alla lettera B) "Sperimentazione di un sistema integrato di accoglienza residenziale ed accompagnamento all'autonomia abitativa": gli appartamenti dovranno essere ubicati negli Ambiti territoriali di Vimercate e Trezzo sull'Adda, o in territori limitrofi, raggiungibili con mezzi pubblici.

ARTICOLO 4 - DURATA

La durata della convenzione decorre indicativamente dal mese di ottobre 2022 (o comunque dalla stipula della convenzione stessa) e si deve concludere a dicembre 2023 salvo proroghe dei finanziamenti, comunicate dall'Ente erogatore. Si specifica che le attività di sperimentazione di un sistema integrato di accoglienza residenziale connesse al raggiungimento dell'obiettivo previsto dal Piano di Zona (finanziati tramite Fondo nazionale Politiche Sociali), devono concludersi entro il 30 settembre 2023, così da avere un tempo congruo per la valutazione.

Offertasociale ASC ha la facoltà di rinnovare la durata per un massimo di ulteriori 18 mesi alle medesime condizioni indicate in convenzione, salva diversa decisione o volontà delle parti. Se intende avvalersi di tale facoltà, Offertasociale ASC ne dà comunicazione entro tre mesi dalla scadenza della convenzione.

Per garantire continuità al sistema è prevista la proroga tecnica per il periodo eventualmente necessario a portare a termine le procedure di nuovo affidamento o co-progettazione, ed in ogni caso non superiore a sei mesi.

ARTICOLO 5 - RISORSE ECONOMICHE

Il quadro delle risorse economiche prevede la combinazione e l'integrazione di risorse diversificate che Offertasociale ASC e gli Operatori coinvolti saranno disponibili a mettere a disposizione. In particolare Offertasociale ASC metterà a disposizione dei partner per la realizzazione del progetto una quota di risorse economiche pari a circa 321.000,00 euro complessivi e così suddivisi:

INTERVENTI	Vimercate	Trezzo sull'Adda	TOTALE
A) Centro servizi per il contrasto alla povertà	80.000,00 €	11.000,00 €	91.000,00 €
B) Sperimentazione di un sistema integrato di accoglienza residenziale ed accompagnamento all'autonomia abitativa	180.525,00 €	49.475,00 €	230.000,00 €
TOTALE	260.525,00 €	60.475,00 €	321.000,00 €

Le risorse descritte derivano dalle seguenti fonti di finanziamento:

FONTI DI FINANZIAMENTO	Vimercate	Trezzo sull'Adda	TOTALE
Avviso PRINS 1/2021	116.000,00 €	/	116.000,00 €
Fondo Nazionale Politiche Sociali (Piano di Zona)	40.525,00 €	9.475,00 €	50.000,00 €
Quota Servizi Fondo Povertà 2019/2020	104.000,00 €	51.000,00 €	155.000,00 €
TOTALE	260.525,00 €	60.475,00 €	321.000,00 €

La disponibilità delle risorse relative al PRINS sono soggette all'accettazione della proposta progettuale che Offertasociale ASC ha presentato per l'Ambito di Vimercate relativamente all'avviso non competitivo "Avviso pubblico 1/2021 PrInS - Progetti Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di Pronto intervento sociale e interventi a favore delle persone in condizioni di povertà estrema o marginalità, da finanziare a valere sulle risorse dell'iniziativa REACT-EU". Le modalità di rendicontazione delle spese sono definite dal ["Manuale beneficiari PON Inclusione Versione 6"](#).

Le risorse economiche derivanti dal Fondo Povertà Quota Servizi potranno essere destinate unicamente all'erogazione di servizi rivolti a beneficiari di Reddito di Cittadinanza, anche attraverso calcolo in quota parte sul servizio complessivo, secondo le indicazioni di rendicontazione fornite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ([ultimo aggiornamento disponibile](#)).

Comunque le spese ammissibili e le modalità di rendicontazione delle stesse sono sintetizzate nell'Allegato 2) dell'avviso di co-progettazione - "Guida ai costi ammissibili" che non sostituiscono in alcun modo i documenti di rendicontazione ministeriali di cui sopra.

L'esatto ammontare delle quote disponibili verrà indicato nel budget di progetto finale approvato al termine del Tavolo di Co-progettazione, tenuto conto le disponibilità effettive di spesa di Offertasociale, e quindi indicato in convenzione. Ulteriori modifiche alle risorse assegnate saranno oggetto di confronto nei Tavoli di Co-progettazione.

Gli ETS sono chiamati a mettere disposizione del progetto condiviso risorse proprie, che saranno da specificare nell'allegato 5) Piano Finanziario. Il Piano finanziario deve prevedere una quota di co-finanziamento a carico dei soggetti della partnership pari al 10% del costo complessivo ammissibile del progetto. Il mancato rispetto di tale prescrizione costituisce causa di inammissibilità della proposta progettuale.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990. Pertanto le risorse sopra indicate saranno erogate solo a fronte di effettivi servizi erogati e costi sostenuti. Sarà necessaria rendicontazione analitica delle spese inerenti all'attività svolta. Le spese ammissibili sono declinate nell'Allegato 2 "Guida sintetica ai costi ammissibili" e deve comunque rispondere alle linee guida di rendicontazione dei singoli fondi impiegati.

In rispondenza con le cogenti indicazioni ministeriali relative alla progettazioni del PNRR, Offertasociale potrà avvalersi della presente co-progettazione anche per la realizzazione di eventuali progettualità in tema housing promosse e approvate dal PNRR, con conseguente integrazione delle risorse disponibili. Offertasociale ASC, al fine di consentire futuri e ulteriori sviluppi al progetto, richiede espressamente la disponibilità degli Operatori che presenteranno proposte, ad individuare ulteriori fonti di possibile finanziamento, a collaborare nella co-progettazione di progetti a bando pubblici e/o privati ed a valutare eventuali forme di partenariato.

ARTICOLO 6 - ENTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale gli Enti del Terzo Settore, in forma singola o associata (o che intendono associarsi) in Raggruppamento Temporaneo di Impresa o Associazione Temporanea di Scopo. Per Enti del Terzo Settore si intendono gli enti previsti dall'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

In caso di presentazione della candidatura in forma associata, il Raggruppamento Temporaneo d'Impresa o l'Associazione Temporanea di Scopo può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, in quanto compatibile, l'art. 48, commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016;
- dichiarato e specificato in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla stesura del progetto definitivo approvato dal Tavolo di co-progettazione.

Non è ammesso che un Operatore partecipi alla presente procedura contestualmente quale componente di più raggruppamenti, ovvero partecipi in forma individuale quando già partecipante in forma di Raggruppamento o Consorzio, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'Operatore stesso e dei Raggruppamenti o dei Consorzi al quale l'Operatore partecipa.

Nel caso di Consorzi, è obbligatorio specificare l'ente/i consorziato/i erogante/i i servizi indicati. Anche per tali enti consorziati permane il vincolo di non partecipazione ad altri raggruppamenti.

ARTICOLO 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti gli Operatori indicati all'articolo 6 in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

1. Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in quanto compatibili, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.
2. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011.
3. Possesso dell'iscrizione a uno dei seguenti registri:

- a. iscrizione al registro delle imprese o cooperative sociali o consorzio di cooperative sociali;
- b. iscrizione ai registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi delle leggi 266/91 e 328/00 e L.R. 1/2008;
- c. iscrizione ad altri registri ed albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente.
- d. Alternativamente al punto b. e c., se già disponibile, iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del decreto direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 561 del 26 ottobre 2021.

In caso di RTI/ATS detti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun soggetto componente il Raggruppamento, mentre nel caso di Consorzi, dovranno essere posseduti dal Consorzio e da ciascuna delle imprese designata come esecutrice dei servizi.

B) Requisiti capacità economica e finanziaria

4. Possedere un fatturato globale annuo di almeno € 400.000,00 nel triennio 2019/2021;

In caso di RTI/ATS si considera la somma del fatturato di ciascun soggetto componente il raggruppamento, posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nel caso di Consorzi il fatturato deve essere posseduto dal Consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

C) Requisiti capacità tecnico-professionale

5. Possedere un fatturato di almeno € 70.000,00 per ciascun anno, con riferimento al triennio 2019-2021 in servizi in servizi sociali e/o educativi di contrasto alla marginalità e alla povertà, anche estrema;
6. Possedere un fatturato di almeno € 200.000,00 per ciascun anno, con riferimento al triennio 2019-2021 in servizi di accoglienza in housing sociale.

In caso di RTI/ATS si considera la somma del fatturato di ciascun soggetto componente il raggruppamento, posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. Nel caso di consorzi il fatturato deve essere posseduto dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici.

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

ARTICOLO 8 - FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La procedura si svolgerà in tre fasi:

1. **selezione del/i soggetto/i** con cui sviluppare le attività di co-progettazione degli interventi. I soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione verranno individuati in base ai punteggi ottenuti secondo quanto previsto al successivo art. 12;
2. **co-progettazione condivisa:** La procedura prenderà come base il/i progetto/i presentato/i e procederà alla sua/loro discussione, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi sviluppati da Offertasociale ASC, nonché alla definizione degli aspetti esecutivi, tra i quali in particolare:
 - a. definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;

- b. definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
- c. definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal/dai co-progettante/i;
- d. definizione dei costi dei servizi/prestazioni;
- e. definizione delle inadempienze sanzionabili con rispettiva penale;
- f. definizione dei contenuti della convenzione.

La co-progettazione porterà alla stesura e validazione di un progetto definitivo, comprensivo del Piano Finanziario, condiviso con i soggetti aderenti. Tale progetto sarà validato e sottoscritto da tutti i membri del Tavolo di co-progettazione. Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate e, in caso di accordo tra i componenti del Tavolo, il verbale redatto costituirà accordo integrativo del provvedimento finale di Offertasociale.

Al Tavolo di co-progettazione saranno presenti referenti:

- dell'Amministrazione Procedente;
- dei Comuni degli Ambiti di Trezzo sull'Adda e Vimercate o loro rappresentanza;
- del/degli Ente/i del Terzo Settore che è/sono stati ammessi al Tavolo di co-progettazione.

In caso di ammissione al Tavolo di co-progettazione di più soggetti, Offertasociale si riserva la possibilità di richiedere modifiche o integrazioni ai progetti ricevuti al fine di giungere ad una proposta condivisa e definita, anche come possibile "accorpamento" e integrazione delle diverse proposte presentate.

3. **stipula della convenzione:** Le attività, i servizi e gli interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno regolati da apposita convenzione (Allegato 6) che disciplinerà i rapporti tra Offertasociale ASC e il/i soggetto/i ammesso/i al Tavolo di progettazione. Gli enti singoli o i mandatarî del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) saranno chiamati a:
- stipulare la convenzione, nel termine massimo di trentacinque giorni dalla conclusione della fase 2. Il/i soggetto/i si obbliga/obbligano a rendere le prestazioni definite in sede di co-progettazione anche nelle more della stipula della convenzione;
 - produrre, nel caso in cui il soggetto individuato sia un Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) o un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) di concorrenti non ancora costituito, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata applicando, in quanto compatibile, l'art. 48 commi 12 e 13 del D.Lgs. 50/2016;
 - prestare polizza assicurativa RCT/RCO, tale da esonerare Offertasociale ASC da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere ai destinatari durante l'esecuzione dei servizi. Prima dell'inizio degli interventi, i soggetti ammessi al Tavolo di co-progettazione dovranno stipulare polizze assicurative che dovranno essere mantenute in vigore per tutta la durata della convenzione (ed eventuali rinnovi o proroghe) per danni arrecati a terzi (compresa Offertasociale ASC, che dovrà essere esplicitamente indicata in Polizza nel novero dei Terzi) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le

attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata, così determinate:

Polizza di assicurazione per la Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) con un massimale di copertura non inferiore a € 3.000.000,00 per sinistro e € 3.000.000,00 per persona e per danni a cose o animali, e che preveda tra le altre condizioni anche l'estensione per:

- danni derivanti dalla conduzione dei locali, delle attrezzature e dei beni consegnati;
- danni arrecati a terzi da dipendenti, e/o da collaboratori non dipendenti, di cui gli ETS si avvalgano, inclusa la loro responsabilità personale;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con gli ETS, che partecipano all'attività oggetto dell'affidamento a qualsiasi titolo;
- interruzioni e sospensioni di attività di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro.

Polizza di Responsabilità Civile verso prestatori di lavoro (RCO) volta a garantire la copertura assicurativa dei propri operatori (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'impresa aggiudicataria si avvalga), in relazione al servizio prestato (comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata), sia durante lo svolgimento dell'attività professionale che durante i percorsi necessari allo svolgimento del lavoro, e che preveda: un massimale di copertura non inferiore a €. 3.000.000,00 per sinistro e € 3.000.000,00 per persona; l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL".

Gli ETS devono stipulare apposita polizza assicurativa di Responsabilità Civile per i danni cagionati dai destinatari del servizio al personale dell'ETS ed a terzi, con i massimali non inferiori a: € 2.000.000,00 per sinistro; € 1.500.000,00 per persona; € 1.500.000,00 per danni a cose. L'esistenza di tale polizza non libera l'ETS dalle proprie responsabilità, avendo essa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.

- presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo della convezione, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice dei contratti pubblici, in quanto assimilabile;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto.

La partecipazione alle fasi di procedura selettiva, e in particolare alla fase 2, non prevede alcun compenso né rimborso per il/i soggetto/i ammesso/i. Nel caso in cui, all'esito dei controlli sui requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il/i soggetto/i selezionato/i nulla potrà/potranno richiedere in merito alla partecipazione alla fase 2, che riveste natura istruttoria.

Offertasociale ASC si riserva in qualsiasi momento di:

- chiedere al/ai soggetto/i ammessi la riattivazione del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, allorquando se ne manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la prima fase di co-progettazione;
- apportare modifiche rispetto al budget qui ipotizzato, in ragione di una minore o maggiore disponibilità di risorse.

ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze di partecipazione, redatte secondo il modello Allegato 3), sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante e corredate dai relativi allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 23 agosto 2022** tramite PEC all'indirizzo ufficio.appalti@offertasociale.legalmail.it, indicando nell'oggetto "Manifestazione d'interesse co-progettazione interventi marginalità e povertà estrema"

A pena di esclusione la PEC dovrà contenere una cartella zippata contenente:

1. BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA, contenente:

- Domanda di partecipazione (Allegato 3); in caso di partecipazione in raggruppamento costituendo, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto costituente il raggruppamento. La Domanda di partecipazione include espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, (Allegato 3 - Modulo A); in caso di partecipazione in raggruppamento, dovrà essere compilata e firmata da parte di tutti i soggetti costituenti il Raggruppamento; in caso di Consorzio dovrà essere redatta dal Consorzio e dalle consorziate individuate come esecutrici degli interventi;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 da cui si evincano i requisiti richiesti all'art. 7 punto B) e C) dell'Avviso, con dettaglio delle prestazioni relative ai requisiti tecnico-professionali (ente committente, durata, valore, tipologia attività);
- Bilancio di esercizio relativo agli anni 2019, 2020 e 2021, al fine di permettere la verifica del fatturato globale come previsto all'art. 7 punto B);
- Se il raggruppamento è già costituito, Atto costitutivo del RTI/ATS, redatto nella forma della scrittura privata autenticata, applicando, in quanto compatibile, l'art. 48, commi 12 e 13, del D.Lgs. 50/2016;
- Se il raggruppamento è costituendo, dichiarazione in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, di volontà di costituzione del raggruppamento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria;
- Documento di identità fronte e retro in corso di validità di ciascun sottoscrittore.

2. BUSTA B – PROPOSTA TECNICO-ECONOMICA, contenente:

- Proposta Progettuale (Allegato 4)
- Piano Finanziario (Allegato 5)

in caso di partecipazione in Raggruppamento costituendo, la Proposta progettuale e il Piano Finanziario dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

Pena l'inammissibilità, tutti i documenti richiesti si intendono sottoscritti con firma digitale (con firma elettronica avanzata o con firma elettronica qualificata, a norma dell'art. 3, punto 1, n. 11 e n. 12, del Regolamento eIDAS). In caso di delega, è richiesto specifico atto di delega a firma del rappresentante legale.

La dimensione di ciascun messaggio PEC non può essere superiore ai 30 MB. Pertanto, qualora la domanda, unitamente agli allegati, superi il limite dei suddetti MB, l'interessato invia entro lo stesso giorno più messaggi PEC. In tal caso, nel primo messaggio PEC va indicato il numero progressivo delle PEC che seguiranno a completamento della domanda di ammissione al finanziamento.

La data e l'orario di arrivo del messaggio PEC o dei messaggi PEC sono comprovati dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nel caso di più invii, ai fini della verifica della data di arrivo della proposta progettuale, farà fede la data dell'ultimo messaggio PEC ricevuto.

Offertasociale ASC non è responsabile della mancata consegna entro i termini alla casella PEC: ufficio.ap-palti@offertasociale.legalmail.it, o del mancato ricevimento da parte del soggetto proponente delle comunicazioni relative alla ricevuta dell'avvenuta consegna del messaggio PEC.

La modulistica potrà essere scaricata dal sito di Offertasociale ASC www.offertasociale.it.

ARTICOLO 10 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Il mancato possesso anche di uno solo requisito di ammissione definiti agli articoli 6 e 7 determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

Saranno altresì escluse le manifestazioni di interesse presentate in riferimento alla presente procedura se:

- pervenute dopo il termine di scadenza stabilito all'art. 9 del presente Avviso;
- presentate secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 9 del presente Avviso;
- non firmate digitalmente in tutta la documentazione prevista (con firma elettronica avanzata o con firma elettronica qualificata, a norma dell'art. 3, punto 1, n. 11 e n. 12, del Regolamento el-DAS);
- sottoscritte da persone diverse dal legale rappresentante e/o da persone non delegate;
- che non raggiungano il punteggio complessivo minimo di 70 punti su 100 nella proposta tecnico/economica;
- che non prevedano un co-finanziamento pari al 10% del costo complessivo ammissibile del progetto.

ARTICOLO 11 - MODALITÀ DI SELEZIONE

Relativamente alle domande regolarmente pervenute nel termine previsto, il Responsabile del Procedimento aprirà la "Busta A – Documentazione amministrativa", in seduta pubblica alle **ore 14.30 del giorno 23 agosto 2022**, presso l'Amministrazione procedente all'indirizzo di seguito precisato: Offertasociale ASC – Piazza Marconi 7/D Vimercate (MB).

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura della documentazione saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

Verificato il contenuto della documentazione della "Busta A – Documentazione amministrativa", il Responsabile del Procedimento dichiarerà l'ammissione o l'eventuale esclusione dei concorrenti; ne darà conseguentemente atto con successivo provvedimento.

La Commissione, che verrà nominata successivamente al termine di scadenza della presentazione delle domande, procederà in seduta non pubblica alla valutazione delle proposte progettuali e dei piani finanziari presentati, con attribuzione dei relativi punteggi come previsto all'articolo 12. La Commissione procederà, quindi, alla formulazione dell'elenco concorrenti ammessi/esclusi alla fase successiva.

L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice costituirà oggetto di approvazione con specifico provvedimento adottato dal Responsabile del Procedimento e sarà pubblicato sul sito di Offertasociale ASC. Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

ARTICOLO 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte, che prevede un massimo di 100 punti, avverrà da parte della Commissione appositamente nominata sulla base dei seguenti criteri:

TEMI DI VALUTAZIONE e CRITERI	PUNTEGGI
Esperienza	10 punti
Numero di anni di esperienza maturati in servizi sociali e/o educativi di contrasto alla marginalità e alla povertà, anche estrema <i>(il punteggio verrà attribuito in funzione della media degli anni di esperienza maturata da ciascun ETS indicato in progetto per la realizzazione della specifica attività)</i>	- 0 punti da 0 a 35 mesi - 2 punti da 36 a 59 mesi - 4 punti => 60 mesi
Numero di anni di esperienza maturati nella gestione di accoglienza in housing sociale <i>(il punteggio verrà attribuito in funzione della media degli anni di esperienza maturata da ciascun ETS indicato in progetto per la realizzazione della specifica attività)</i>	- 0 punti da 0 a 35 mesi - 3 punti da 36 a 59 mesi - 6 punti => 60 mesi
Proposta progettuale	60 punti
Qualità e coerenza dei piani di lavoro elaborati in relazione ai servizi indicati all'art. 2 dell'avviso, con specifica delle fasi di lavoro, attività previste, personale coinvolto, risultati attesi	Massimo 20 punti
Composizione dell'équipe multiprofessionale e modalità di realizzazione degli interventi educativi	Massimo 5 punti
Modalità di integrazione delle azioni per il raggiungimento dell'obiettivo, razionalizzazione delle diverse fonti di finanziamento, innovazione e sostenibilità della proposta	Massimo 10 punti
Modalità di realizzazione della rete territoriale a sostegno delle azioni progettuali	Massimo 5 punti
Presenza di proposte qualificanti aggiuntive	Massimo 5 punti
Localizzazione degli interventi: - Luogo/luoghi dove sono realizzate le attività previste dal punto A) dell'articolo 2 dell'avviso "Centro servizi per il contrasto alla povertà". - Tipologia di accoglienza prevista con prospetto previsionale di tipologia di appartamenti, numero posti letto e distribuzione territoriale	Massimo 15 punti

Sistema di valutazione dell'impatto sociale	10 punti
Definizione del sistema di valutazione attraverso: - Individuazione di metodologia e indicatori di realizzazione per la realizzazione del monitoraggio; - Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento; - Individuazione di metodologia e indicatori di esito per la valutazione d'impatto sociale	Massimo 10 punti
Risorse economiche	20 punti
Congruità, attendibilità e realismo del piano finanziario in relazione alle strategie proposte e al tipo di attività da realizzare	Massimo 15 punti
Dettaglio e disaggregazione delle principali voci di costo, che consentano una chiara e trasparente interpretazione degli elementi che compongono il budget	Massimo 5 punti

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi, ove essi siano di carattere discrezionale, ciascun membro della Commissione giudicatrice attribuirà, per ognuno dei sub-criteri di valutazione, un coefficiente da 0 a 1 a cui corrisponderà il relativo livello di valutazione come di seguito descritto:

Valore del coefficiente	Giudizio della Commissione	
0	non valutabile	contenuti assenti o non congruenti con quanto richiesto
0,10	del tutto inadeguata	i contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati
0,20	inconsistente	indicato qualche contenuto, ma non articolato e/o qualitativamente inconsistente e/o insufficientemente congruenti con quanto richiesto
0,30	gravemente insufficiente	contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti e/o scarsamente congruenti con quanto richiesto
0,40	insufficiente	contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente poco consistenti e/o solo in parte congruenti con quanto richiesto
0,50	scarsa	contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti e/o non completamente congruenti con quanto richiesto
0,60	sufficiente	contenuti pertinenti e congruenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente poco consistenti

0,70	discreta	contenuti pertinenti e congruenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,80	buona	contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,90	molto buona	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro e completo e/o quantitativamente consistenti
1	ottima	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti

Con riferimento a ciascuna offerta, una volta che ciascun componente della Commissione giudicatrice avrà attribuito il coefficiente per ogni singolo sub-criterio di valutazione, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti; questa sarà quindi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Potranno accedere alla fase di co-progettazione le proposte progettuali che hanno raggiunto un punteggio minimo di 70.

La manifestazione di interessi si riterrà valida anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione.

La graduatoria potrà altresì essere utilizzata per la costituzione di partenariati a valere su bandi pubblici o di fondazioni private, ivi comprese le progettualità promosse dal PNRR, cui si ritenga opportuno partecipare in corso d'anno relativamente alle tematiche di housing inerenti all'oggetto della presente procedura.

ARTICOLO 13 – ADESIONE A MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.L. 231/01

Nell'esecuzione della convenzione, il/gli ETS si atterrà/atterranno a quanto dichiarato nel Codice Etico elaborato per esprimere i principi etici e di deontologia che Offertasociale riconosce come standard di comportamento per i propri dipendenti e collaboratori, per i consulenti esterni, per i membri degli organi istituzionali aziendali, nonché per i contraenti e i partner.

L'adesione alle disposizioni e ai principi previsti dal Codice Etico rappresenta *conditio sine qua non* della stipulazione di contratti di qualsiasi natura con Offertasociale, costituendone parte integrante.

In ragione di ciò, eventuali violazioni da parte dei soggetti terzi dei contenuti del Codice Etico e conseguentemente delle procedure previste nel Modello Organizzativo 231, potranno costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto stesso e potranno comportare il risarcimento dei danni subiti da Offertasociale.

Il Modello Organizzativo 231/08 ed il Codice Etico sono disponibili e scaricabili dal sito internet di Offertasociale all'indirizzo www.offertasociale.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali" (www.offertasociale.it/content/atti-general).

Si ricorda che i collaboratori, consulenti, contraenti o partner sono tenuti a comunicare all'Organismo di Vigilanza qualunque illecito o violazione egli ravveda o sia in dubbio possa accadere, in ragione a quanto previsto nei suddetti Codice Etico e Modello Organizzativo 231. Al fine di garantire nel modo più completo la privacy e l'anonimato del segnalante, è attivo a questo scopo l'indirizzo mail specifico e visibile solo dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza: odv@offertasociale.it.

ARTICOLO 14 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la finalità descritte nel presente avviso pubblico. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di partecipare alla presente procedura.

Offertasociale asc si impegna a mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16.

I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione.

Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR è Offertasociale asc con sede in Vimercate (MB), Piazza Marconi 7/D.

Il Responsabile del Trattamento dei dati ai sensi degli art. 4 comma 8 e art. 28 del GDPR è il Direttore dell'Azienda.

Il Responsabile della Protezione Dati (DPO) ai sensi artt. 37-38 e 39 del GDPR dell'Azienda è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

ARTICOLO 15 – RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Richieste di informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso possono essere inoltrate via PEC all'indirizzo: ufficio.appalti@offertasociale.legalmail.it, specificando nell'oggetto "FAQ co-progettazione interventi marginalità e povertà estrema"; le FAQ saranno pubblicate sul sito aziendale. Le richieste di informazioni e chiarimenti possono essere inviate fino a 7 giorni prima della data di termine della presentazione delle domande di co-progettazione.

Vimercate, 18 luglio 2022

Il Responsabile del Procedimento

Daniela Gatti



ALLEGATI

- | | |
|--------------|---|
| Allegato 1) | Progetto di massima |
| Allegato 2) | Guida ai costi ammissibili |
| Allegato 3) | Domanda di partecipazione |
| Allegato 3A) | Dichiarazione sostitutiva di atto notorio |
| Allegato 4) | Proposta progettuale |
| Allegato 5) | Piano Finanziario |
| Allegato 6) | Schema di Convenzione |
| Allegato 7) | Report "Dinamiche territoriali, domande di abitare e forme di offerta nei territori del Vimercatese e Trezzese" |